



Fondazione Milano®

BILANCIO CONSUNTIVO 2013
(01.01.2013 - 31.12.2013)

- Stato Patrimoniale al 31.12.2013
- Rendiconto Gestionale Anno 2013
- Nota Integrativa

Milano, 8 aprile 2014

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

BILANCIO (Valori in Euro)							
STATO PATRIMONIALE							
ATTIVO		AL 31/12/2013		AL 31/12/2012		Differenza	%
		Parziali	Totali	Parziali	Totali		
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
A I	Versamenti non ancora richiamati						
A II	Versamenti già richiamati						
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
B	IMMOBILIZZAZIONI						
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
B I 1	Costi di Impianto e di Ampliamento						
B I 2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
B I 3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
B I 4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	101.032		99.816		1.216	1%
B I 5	Aviamento						
B I 6	Immobilizzazioni in corso e acconti						
B I 7	Altre immobilizzazioni immateriali						
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		101.032		99.816	1.216	1%
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
B II 1	Terreni e fabbricati						
B II 2	Impianti e macchinari						
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	161.802		200.942		-39.139	-19%
B II 4	Altri beni Materiali	109.924		212.032		-102.108	-48%
B II 5	Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		271.726		412.973	-141.247	-34%
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
B III 1	Partecipazioni						
B III 2	Crediti						
B III 2 a	Crediti verso imprese controllate						
B III 2 b	Crediti verso imprese collegate						
B III 2 c	Crediti verso imprese controllanti						
B III 2 d	Crediti verso altri	21.358		21.358		0	0%
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
B III 3	Altri titoli	3.322.000		52.000		3.270.000	6288%
B III 4	Azioni proprie						
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		3.343.368		73.368	3.270.000	4468%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			3.716.116		586.147	3.129.969	534%
C	ATTIVO CIRCOLANTE						
C I	RIMANENZE						
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.327					
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3.882		9.445	243%
C I 3	Lavori in corso su ordinazione						
C I 4	Prodotti finiti e merci						
C I 5	Acconti						
Totale	RIMANENZE		13.327		3.882	9.445	243%
C II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C II 1	Crediti verso clienti	75.053	75.053	85.709	85.709	-10.656	-12%
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
C II 2	Crediti verso imprese controllate						
C II 3	Crediti verso imprese collegate						
C II 4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)	3.522.510	3.522.510	3.737.089	3.737.089	-214.579	-6%
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
C II 4 BIS	Crediti tributari	46.661	46.661	2.953	2.953	43.708	1480%
	Crediti tributari per IRAP IRES e Imp Sost TFR						
C II 4 TER	Imposte anticipate						
C II 5	Crediti verso altri	490.815	490.815	928.389	928.389	-437.574	-47%
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		4.136.039		4.764.140	-619.101	-13%
C III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate						
C III 2	Partecipazioni in imprese collegate						
C III 3	Partecipazioni in imprese controllanti						
C III 4	Altre partecipazioni						
C III 5	Azioni proprie						
C III 6	Altri titoli						
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE						
C IV 1	Depositi bancari e postali	1.952.439		4.038.273		-2.085.834	-52%
C IV 2	Assegni						
C IV 3	Denaro e valori in cassa	2.404		2.661		-256	-10%
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.954.843		4.040.934	-2.086.091	-52%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			6.103.209		8.798.957	-2.695.747	-31%
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI						
D I	Disaggio su prestiti						
D II	Altri ratei e risconti attivi	52.148		53.557		-1.409	-3%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			52.148		53.557	-1.409	-3%
TOTALE ATTIVO			9.871.474		9.438.661	432.812	6%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

PASSIVO		AL 31/12/2013		AL 31/12/2012		Differenza	%
		Parziali	Totali	Parziali	Totali		
A	PATRIMONIO NETTO						
A.I	Fondo di dotazione	51.646		51.646		0	0%
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
A.III	Riserve da rivalutazione						
A.IV	Riserva legale						
A.V	Riserve statutarie	395.510		390.595		4.915	1%
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio						
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)						
	Fondo contributi conto investimenti	372.758		512.789		-140.031	-27%
	Fondo contributi conto investimenti beni di terzi	1.252.264		604.360		647.905	107%
A.VIII	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo						
A.IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.047		6.009		-1.962	-33%
TOTALE PATRIMONIO NETTO			2.076.225		1.565.399	510.826	33%
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
B.2	Fondo per imposte, anche differite						
B.3	Altri Fondi		1.703.445		1.583.446	120.000	8%
B.4	Fondo oneri su sedi	471.075		335.644		135.431	40%
B.5	Fondo rischi e oneri personale dipendente	630.000		696.301		-66.301	-10%
B.6	Fondo rischi diversi	270.870		278.000		-7.130	-3%
B.7	Fondo rinnovi contrattuali	331.500		273.500		58.000	21%
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			1.703.445		1.583.446	120.000	8%
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.330.070		1.540.992	-210.922	-14%
D	DEBITI						
D.1	Debiti per obbligazioni						
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili						
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti						
D.4	Debiti verso banche						
D.5	Debiti verso altri finanziatori						
D.6	Acconti		19.292		19.450	-158	-1%
	Acconti su progetti finanziati da Regione Lombardia	19.292		19.450			
D.7	Debiti verso fornitori		977.911		1.020.766	-42.855	-4%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	977.911		1.020.766			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito						
D.9	Debiti verso imprese controllate						
D.10	Debiti verso imprese collegate						
D.11	Debiti verso imprese controllanti						
	Esigibili entro l'esercizio successivo						
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.12	Debiti tributari		193.572		230.112	-36.540	-16%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	193.572		230.112			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		388.871		402.350	13.480	-3%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	388.871		402.350			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
D.14	Altri debiti		1.083.783		1.202.609	118.826	-10%
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.083.783		1.202.609			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo						
TOTALE DEBITI			2.663.429		2.876.287	-211.859	-7%
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI						
E.I	Aggio su prestiti						
E.II	Altri ratei e risconti passivi	2.098.304		1.873.537		224.767	12%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			2.098.304		1.873.537	224.767	12%
TOTALE PASSIVO			9.871.474		9.438.661	432.812	5%
CONTI D'ORDINE							
			Al 31/12/13		Al 31/12/12		
			Totali		Totali		
K.I.1	Fidejussioni		0		0	0	
K.I.2	Avalli						
K.I.3	Altre garanzie						
K.II	Garanzie ricevute						
K.III	Altri conti d'ordine		28.748.396		28.559.040	189.356	1%
	Beni di terzi (Convenzione Base)	28.155.568		28.155.568			
	Beni di terzi (Convenzione CEM)	13.920		13.920			
	Impegni	578.908		389.552			
TOTALE CONTI D'ORDINE			28.748.396		28.559.040	189.356	1%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

RENDICONTO GESTIONALE		Anno 2013	Anno 2011/2012	Differenza	%
		Totali	Totali		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.142	305.980	-125.839	-41%
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A.5	Altri ricavi e proventi	14.865.166	18.762.697	-3.897.530	-21%
	Contributi in conto esercizio	11.344.613	14.837.995	-3.493.382	-24%
	Altri ricavi e proventi	2.998.464	3.536.092	-537.629	-15%
	Utilizzo fondi	522.090	388.609	133.481	34%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		15.045.308	19.068.677	- 4.023.369	-21%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.114	150.490	-51.376	-34%
B.7	Costi per servizi	3.365.387	3.694.512	-329.125	-9%
B.8	Costi per godimento beni di terzi	40.296	63.828	-23.532	-37%
B.9	Costi per il personale	9.069.327	11.969.361	-2.900.034	-24%
B.9.a	Salari e stipendi	6.776.868	8.859.722	-2.082.854	-24%
B.9.b	Oneri sociali	1.583.105	2.092.508	-509.404	-24%
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	533.775	787.081	-253.305	-32%
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili				
B.9.e	Altri costi per il personale	175.579	230.049	-54.470	-24%
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	400.518	339.197	61.322	18%
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.166	58.051	2.115	4%
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	323.084	264.500	58.584	22%
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.269	16.645	623	4%
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.445	3.385	6.060	179%
B.12	Accantonamenti per rischi diversi	-	18.070	-18.070	-100%
B.13	Altri accantonamenti	1.544.869	2.119.328	-574.459	-27%
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	516.000	1.064.927	-548.927	-52%
	Accantonamento al Fondo contributi in conto investimenti	1.028.869	1.054.401	-25.531	-2%
B.14	Oneri diversi di gestione	223.847	320.182	-96.335	-30%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		14.752.803	18.678.352	- 3.925.549	-21%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		292.505	390.325	- 97.820	-25%

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni				
C.16	Altri proventi finanziari	15.809	22.353	-6.544	-29%
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni				
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante				
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate				
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate				
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti				
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti	15.809	22.353	-6.544	-29%
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	-8.591	-15.649	-7.057	45%
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate				
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate				
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti				
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-8.591	-15.649	-7.057	45%
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		7.218	6.704	513	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18	Rivalutazioni				
D.19	Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	Proventi straordinari				
E.20.a	Plusvalenze da alienazioni				
E.20.b	Altri proventi straordinari				
E.21	Oneri straordinari				
E.21.a	Minusvalenze da alienazione				
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti				
E.21.c	Altri oneri straordinari				
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		299.722	397.029	-97.307	-25%
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	295.675	391.020	-95.345	-24%
	Imposte differite				
	Imposte anticipate				
23	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	4.047	6.009	-1.962	-33%

INDICE

STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	7
<i>Premessa</i>	<i>7</i>
<i>Modifica durata esercizio.....</i>	<i>8</i>
PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO	10
<i>Criteri generali di valutazione.....</i>	<i>12</i>
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>12</i>
<i>Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>13</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>13</i>
<i>Poste rettificative</i>	<i>15</i>
<i>Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri.....</i>	<i>15</i>
RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO	19
<i>Convenzione base.....</i>	<i>21</i>
<i>Convenzione CEM.....</i>	<i>25</i>
<i>Patrimonio concesso dal Comune</i>	<i>27</i>
<i>Progetti con il Comune di Milano</i>	<i>31</i>
<i>Progetti con altri enti</i>	<i>31</i>
<i>Attività della Fondazione dal 1 settembre 2011 al 31 agosto 2012</i>	<i>32</i>
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	34
<i>Immobilizzazioni.....</i>	<i>35</i>
<i>Attivo circolante.....</i>	<i>37</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>40</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>41</i>
<i>Fondi per rischi e oneri futuri.....</i>	<i>44</i>
<i>Fondo di trattamento di fine rapporto</i>	<i>46</i>
<i>Debiti</i>	<i>46</i>
<i>Ratei e risconti passivi.....</i>	<i>47</i>
IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.....	47
<i>Beni di terzi.....</i>	<i>47</i>
<i>Fideiussioni</i>	<i>47</i>
<i>Impegni.....</i>	<i>48</i>
COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI.....	48
<i>Proventi delle attività istituzionali e contributi.....</i>	<i>48</i>
<i>Oneri della gestione</i>	<i>49</i>
<i>Imposte dirette.....</i>	<i>51</i>
<i>Risultato della gestione</i>	<i>52</i>

**STRUTTURA PATRIMONIALE E FUNZIONAMENTO ECONOMICO DI SCUOLE CIVICHE DI
MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

Premessa

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione (in seguito Fondazione), ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, nasce con la sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte del Sindaco e del Direttore del Settore Servizi Formativi e Diritto allo Studio del Comune di Milano in data 4 agosto 2000.

La Fondazione riunisce quattro scuole: Milano Civica Scuola di Musica, Milano Lingue, Milano Teatro - Scuola Paolo Grassi - e Milano Scuola di Cinema e Televisione.

Il primo riconoscimento giuridico della Fondazione, a livello regionale, è avvenuto in data 3 ottobre 2001 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia), a cui è successivamente seguito il riconoscimento nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 e ss. del DPR 10/02/2000 n. 361, avvenuto in data 4 giugno 2003 (data di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, registro presso il quale la Fondazione è attualmente iscritta con il numero 417 della pag. 672 del vol. 2).

Con la costituzione della Fondazione, il Comune di Milano, ha voluto dare maggiore autonomia e flessibilità alle Scuole, garantendo al contempo la copertura del fabbisogno finanziario per il funzionamento di queste organizzazioni, che sono caratterizzate da capacità di autofinanziamento contenuta.

Prima di procedere all'elencazione dei principi applicati nell'elaborazione del presente bilancio, occorre evidenziare alcuni eventi rilevanti accorsi nell'esercizio 2013.

In data 18 marzo 2013, il M° Filippo Del Corno, Presidente della Fondazione, a seguito della Sua nomina ad Assessore alla Cultura del Comune di Milano, si è dimesso dalla carica di Presidente della Fondazione (prot. SCM-2013-0001365 del 19/03/2013). Successivamente, nel Consiglio di Indirizzo n. 4/2013 del 22/05/2013 (prot. SCM-2013-0000112), [preso atto che il Sindaco del Comune di Milano in data 29/04/2013 ha nominato la Dott.ssa Marilena Adamo come componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione (PG 292983/2013) e che la Dott.ssa Adamo ha accettato la carica conferita come da comunicazione del Gabinetto del Sindaco in data 30/04/2013 (PG 297108/2013)], la Dott.ssa Marilena Adamo è stata nominata all'unanimità, Presidente della Fondazione Scuole Civiche di Milano.

Attualmente quindi, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione è costituito dal Presidente Dott.ssa Marilena Adamo, Vice Presidente Dott.ssa Silvana Pasini, dai Consiglieri M° Maurizio Salerno, Dott.ssa Marina Spada, Dott.ssa Renata Tardani, dal Presidente dei Revisori dei Conti Dott. Fabio Zanobini e dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti: Dott. Riccardo Zani e Dott. Marco Achille.

Durata esercizio

In questo documento, sono riportate la struttura patrimoniale ed il risultato economico della Fondazione, per il periodo annuale, 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013. Negli anni passati, (fino al 31 agosto 2011), il bilancio della Fondazione veniva elaborato su anno accademico (1 settembre – 31 agosto dell'anno successivo) poiché si riteneva questa scelta più funzionale, visto che le attività didattiche dei quattro Dipartimenti si caratterizzano per una calendarizzazione di questo tipo. In sede di redazione del bilancio 2011/2012 la Fondazione attraverso un bilancio ultrannuale di sedici mensilità (da settembre 2011 a dicembre 2012) ha allineato il proprio bilancio all'anno solare, ciò è stato fatto al fine di consentire alla Fondazione l'allineamento della propria contabilità a quella del Comune di Milano. Infatti, la necessità di rapportare il periodo del

Bilancio della Fondazione all'anno solare, nasceva dall'invito ricevuto da parte del Comune di Milano (PG 136019/2012 del 23/02/2012) sull'armonizzazione dei sistemi contabili in base al Decreto Legislativo n. 118/2011 del 23 giugno 2011, al fine di disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni. Il DPCM 28/12/2011, attuativo del citato decreto, prescrive, che l'adozione del bilancio consolidato da parte del Comune di Milano avvenga in riferimento all'esercizio 2013. Tale necessità era stata ribadita anche nella Delibera numero 2391 del 16/11/2012, P.G. 695109/2012 con la quale il Comune di Milano trasferiva alla Fondazione le risorse necessarie per il periodo settembre – dicembre 2012. Nella pratica ciò si è tradotto nella modifica statutaria dell'articolo 8, "Esercizio Finanziario", che attualmente recita: "L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno".

Si segnala che, considerate le diverse date di chiusura e durate, i risultati economici e patrimoniali dell'esercizio 2013 non sono quindi immediatamente confrontabili rispetto a quelli 2011/2012.

La coincidenza della durata dell'esercizio con l'anno solare provoca peraltro uno sfasamento temporale rispetto al periodo di svolgimento dell'attività formativa (core business della Fondazione) dei quattro Dipartimenti che "tradizionalmente" e, da un punto di vista gestionale, si manifesta nell'anno scolastico da settembre ad agosto.

Sul piano contabile e, di conseguenza, sul bilancio, l'asincronia temporale tra esercizio solare e anno scolastico richiede, peraltro, un'attenta e accurata analisi dei relativi contributi e oneri con i necessari "assestamenti" alla chiusura dell'esercizio in modo da rifletterne la corretta competenza temporale.

Ciò ha, comunque, consentito di evidenziare, nelle diverse poste di bilancio, l'attenta e oculata gestione sia in termini di efficienza che di investimento.

PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio – in assenza di un modello consolidato di presentazione dei conti per organizzazioni non lucrative con le caratteristiche della Fondazione - è redatto in conformità con lo Statuto e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali.

In assenza di una normativa di riferimento, per rendere maggiormente fruibile e comprensibile la lettura del bilancio della Fondazione presso tutti i soggetti interessati, si è comunque ritenuto opportuno utilizzare lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali con applicazione – per quanto compatibili - dei principi di cui agli articoli 2423-bis e seguenti del codice civile nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali. La Fondazione ha, inoltre, tenuto conto dei documenti (sotto forma di raccomandazioni) approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rivisti e aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare sui seguenti punti:

- costruzione e presentazione di un bilancio economico – patrimoniale, applicando, ove compatibile con il principio di prudenza nella rappresentazione di proventi e oneri, il criterio della competenza economica;
- rappresentazione contabile dei contributi e delle liberalità ricevute secondo il trattamento consentito nella Raccomandazione n. 2 emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;
- articolazione del bilancio nei documenti Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale (che evidenzia il risultato della gestione come confronto tra proventi e oneri) e Nota Integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In considerazione dell'attività nella quale la Fondazione è impegnata e dell'assenza dello scopo di lucro, si applica agli eventuali redditi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, quanto disposto all'art. 6 del D.P.R. 601/1973, nonché alle eventuali donazioni o eredità disposte a suo favore da disposizioni ed esenzioni previste dall'art. 3 D.Lgs. 346/90.

Uso di stime

Il processo di redazione del bilancio e della relativa Nota Integrativa presuppone il ricorso a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio

Criteria generali di valutazione

Immobilizzazioni

- 1) Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto, che comprende anche i costi accessori; simmetricamente, nel passivo risulta accantonata, alla voce Fondo contributo in conto investimenti, in misura pari al valore netto delle stesse immobilizzazioni, la quota parte di contributi investita nel corso degli esercizi per la loro acquisizione al netto degli utilizzi effettuati per coprire i relativi ammortamenti.
- 2) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione; per alcune categorie (licenze, attrezzature, macchine elettroniche e hardware) le aliquote utilizzate ne riflettono l'obsolescenza più rapida, così da privilegiare un atteggiamento prudente nella rappresentazione del valore del patrimonio, destinato ad adempiere all'obbligo di cui all'art. 3 della convenzione base. Per quanto riguarda le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio, diversamente da quanto avvenuto nei bilanci precedenti 2010/11 e 2011/12, sono state finanziate in parte da contributi in conto capitale specifici ricevuti da Enti pubblici, tra cui in particolare il Comune di Milano (per un valore pari a 110.000 euro). Per una migliore rappresentazione di bilancio si è pertanto ritenuto opportuno spesarle come investimenti dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo. Questa impostazione consente, da una parte, di rispettare i principi di competenza e prudenza associando in maniera simmetrica il ricavo per il contributo in conto capitale ricevuto con il relativo costo dell'investimento finanziato; dall'altra ha il pregio di garantire una migliore "accountability" e trasparenza nei rapporti con gli Enti pubblici erogatori, dal momento che, pur rispettando i principi di competenza e prudenza propri di una contabilità economica, consente di allineare il

bilancio della Fondazione alle logiche contabili pubbliche adottate da detti Enti con riferimento alla rappresentazione di bilancio degli investimenti finanziati con specifici contributi in conto capitale vincolati a tal scopo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

I titoli che costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinati ad essere detenuti sino alla scadenza, sono iscritti, secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e richiamato dal principio contabile n. 20, *al costo storico di acquisto*.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte, secondo il codice civile e i principi contabili (in particolare il n. 13), al minore tra il costo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

- I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo tenendo conto del grado di solvibilità del debitore e di eventuali contenziosi in essere. I crediti sono esposti in bilancio al netto della relativa posta rettificativa rappresentata dal fondo svalutazione;

- i debiti sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate con gli importi definiti nell'an e nel quantum. Per quelli onerosi sono stati calcolati gli interessi di competenza dell'esercizio.

Accantonamenti a Fondi

L'accantonamento al **fondo trattamento di fine rapporto** è calcolato in base alla normativa vigente di legge e di contratto e rappresenta quanto maturato a carico della Fondazione a favore dei dipendenti, in forza a fine esercizio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, nonché degli importi versati a fondi di previdenza integrativa: Previambiente, per i dipendenti con

CCNL Federculture; Fondinps, per i dipendenti con CCNL Enti Locali, Previdai per i dirigenti e di quanto conferito al Fondo di Tesoreria INPS.

Il fondo trattamento di fine rapporto costituisce l'impegno maturato dalla Fondazione verso i dipendenti fino al 31.12.2013, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e riflette le novità apportate dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha introdotto nuove regole per il TFR maturando dall'01.01.2007 per i soggetti con più di 50 addetti:

- le quote TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono nel bilancio della Fondazione;
- le quote TFR maturande a partire dall'01.01.2007 devono a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute nel bilancio della Fondazione e quindi trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'Inps (circolare n° 70 del 3 aprile 2007 dell'INPS).

La quota di TFR maturando, che è stata versata all'Inps, è stata contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota versata ai fondi è stata contabilizzata come costo con contropartita del debito verso i fondi pensione.

*Sono stati stanziati **fondi per rischi e oneri** (per i dettagli cfr. successivo commento alla voce specifica del passivo) per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.*

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi, se presenti, per il quale il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

In particolare i fondi per rischi e oneri futuri sono stati stanziati a fronte di:

- 1) stima di addebiti da parte del Comune di Milano delle utenze relative alle sedi concesse in uso alla Fondazione;
- 2) stima dell'incremento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi contrattuali;
- 3) *contenziosi in corso con i dipendenti.*
- 4) rischi diversi connessi all'ambito di applicazione dell'art. 6 comma 2 del D.l. 31/05/2010 n. 78 e alla sussistenza di crediti di natura risarcitoria.

Poste rettificative

Nel rispetto del principio di correlazione tra oneri e proventi sono state iscritte in bilancio poste rettificative secondo la loro competenza temporale, che riguardano:

- ratei attivi e passivi per l'accertamento di quote di proventi e di oneri di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria dopo la chiusura dell'esercizio;
- risconti attivi e passivi per stornare, rispettivamente, quote di oneri e proventi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, sono di competenza di esercizi futuri.

I ratei e risconti accolgono, pertanto, quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Sulla base della normativa vigente, le partite sospese o a scadere che invece non rappresentano costi o ricavi comuni a più esercizi sono registrate tra i debiti ed i crediti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle specifiche esclusioni dal reddito applicabili alla principale attività svolta dalla Fondazione di carattere non commerciale.

Criteri specifici per la rappresentazione in bilancio di proventi e oneri

I criteri applicati per rappresentare in bilancio proventi e oneri sono influenzati da alcune caratteristiche peculiari della Fondazione che la rendono

sostanzialmente diversa tanto dagli enti commerciali (di cui ha adottato la forma di bilancio) quanto dagli enti pubblici (di cui assolve, invece, alcune funzioni, quale quella di rendere fruibili servizi formativi ad un prezzo inferiore al costo delle risorse necessarie per erogarli, grazie al contributo finanziario del Comune di Milano).

Le peculiarità evidenziate hanno riflessi sulle seguenti poste di bilancio:

- 1) risconti passivi;
- 2) fondo contributi in conto investimenti;
- 3) fondo contributi in conto investimenti beni di terzi;
- 4) contributi su progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Risconti passivi

Il risconto passivo più consistente computato in questo esercizio riguarda l'imputazione delle quote d'iscrizioni incassate ante 31 dicembre 2013, per effetto della politica tariffaria adottata dalla Fondazione, da suddividersi per competenza fra l'esercizio 2013 e il successivo esercizio 2014. Le quote d'iscrizione e i contributi soci degli studenti sono stati suddivisi in base alla durata temporale del corso a cui si riferiscono e proporzionalmente rinviate per la parte di competenza dell'esercizio successivo, in modo da correlare i proventi in coerenza con il manifestarsi dei costi per la realizzazione dei corsi stessi.

Fondo contributi in conto investimenti

La somma accantonata al Fondo corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte nell'attivo patrimoniale, senza tuttavia considerare ai fini dell'accantonamento la parte finanziata da contributi specifici in conto capitale, che come si è riferito è già stata spesa come investimento dell'esercizio attraverso un processo di ammortamento integrale del costo

Quanto alle rilevazioni contabili ed extracontabili:

- i beni acquistati sono strumentali all'attività svolta e al raggiungimento delle finalità dell'Ente. Costituiscono beni di proprietà della Fondazione, iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- la dismissione dei beni appartenenti al Comune di Milano viene tracciata extra contabilmente (non potendo tali beni essere iscritti tra le attività della Fondazione, che non ne è proprietaria) nell'ambito dei processi di gestione del patrimonio presidiati dall'Area funzionale della Gestione.

L'evidenziazione tra le riserve patrimoniali di un fondo contributi in conto investimenti risponde a molteplici obiettivi di trasparenza, nei confronti sia del Comune di Milano, sia dei terzi portatori di interesse:

- dare evidenza tra le riserve patrimoniali del valore corrispondente ai beni acquisiti dalla Fondazione nel corso dello svolgimento della propria attività. Tali beni al termine della convenzione trentennale che regola i rapporti con il Comune di Milano al Comune stesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione base, potrebbero essere trasferiti, in tutto o in parte, al Comune in sostituzione dei beni ricevuti in base alla convenzione e divenuti nel frattempo obsoleti o comunque dismessi;
- fornire una rappresentazione veritiera del risultato economico dell'esercizio, correlando in modo adeguato proventi ed oneri. Infatti, una quota parte dei contributi, iscritta tra i proventi dell'esercizio, copre in realtà l'intero costo di acquisto dei beni: per ristabilire l'opportuna correlazione tra proventi e oneri, viene effettuato un accantonamento simmetrico al Fondo contributi in conto investimenti, classificato tra le riserve patrimoniali, pari all'acquisto di immobilizzazioni effettuato in ogni esercizio. L'utilizzo del Fondo è imputato ogni anno pro quota al Conto Economico a copertura dell'ammortamento relativo ai beni stessi;
- realizzare pienamente la competenza economica in quanto, in realtà non profit, la competenza dei contributi deve essere determinata dal relativo impiego, pertanto nel caso delle immobilizzazioni la sospensione del costo tra

le attività implica necessariamente la sospensione del relativo contributo attraverso l'accantonamento al fondo. Allo stesso tempo realizza pienamente il principio della prudenza in quanto l'impostazione tipicamente utilizzata da società lucrative comporterebbe nel caso della Fondazione la rilevazione di utili non conseguiti. Invece con l'impostazione contabile seguita i contributi investiti nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare vengono di fatto differiti e riconosciuti a conto economico, mediante l'utilizzo del Fondo, sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali contributi ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo.

Si tratta, in sintesi, di una posta di patrimonio che corrisponde al valore netto delle immobilizzazioni – senza considerare la parte finanziata da contributi specifici in conto capitale – e che sono state acquistate dalla Fondazione e rilevate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Tale fondo è stato acceso, date le particolari caratteristiche di ente non lucrativo erogatore di servizi formativi per la collettività diffusa, per rilevare la quota parte dei contributi ricevuti che è stata accantonata per finanziare gli investimenti futuri necessari al potenziamento delle diverse attività come gli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi di proprietà del Comune di Milano, ove sono ospitate le attività della Fondazione, e gli acquisti di beni strumentali.

Contributi su progetti finanziati da enti pubblici o privati

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati da istituzioni/enti pubblici e privati, a fronte di progetti, il criterio seguito per la rappresentazione in bilancio si fonda sul presupposto che in questi casi l'approvazione del preventivo di spesa, da parte dell'ente finanziatore, dà diritto al contributo sulla base di rendicontazioni periodiche consuntive.

Conseguentemente, per i finanziamenti riconosciuti a fronte di un preventivo di spesa, ma non ancora incassati, viene accertato un credito per contributi da ricevere (e relativo provento di competenza), in misura corrispondente all'avanzamento del progetto e cioè alle spese sostenute, sempre che siano state rendicontate, sulla base delle linee guida dell'ente finanziatore.

Ciò consente di rispettare, da una parte, il principio della prudenza e dall'altra il principio della competenza economica, dato che vengono correlati i proventi derivanti da contributi certi con gli oneri inerenti, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della gestione.

Date queste evidenze, nell'anno 2013, così come già avvenuto negli anni precedenti, per tutti i progetti per i quali è stata presentata la rendicontazione, i relativi proventi sono stati rilevati in base all'avanzamento lavori.

RAPPORTI ECONOMICI CON IL COMUNE DI MILANO

Pareggio di bilancio e struttura delle entrate

Obiettivo economico della Fondazione Scuole Civiche di Milano è il pareggio di bilancio. Per renderne possibile il raggiungimento, il Comune di Milano aveva stimato, già in sede di redazione del business plan del primo triennio di attività, il fabbisogno finanziario necessario attraverso lo stanziamento di un contributo "obbligo economico" (articolo 5 della "Convenzione base") a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa. Il contributo è stato commisurato, per il primo anno, alla differenza tra:

- costo totale sostenuto dal Comune delle scuole trasferite nell'anno precedente, cui è stata aggiunta la stima degli oneri aggiuntivi relativi alla struttura centrale di supporto;
- ed entrate derivanti dalle iscrizioni e da altre entrate proprie attivabili direttamente dalla Fondazione (a parziale copertura degli oneri di cui al punto precedente e degli oneri aggiuntivi eventualmente derivanti dallo sviluppo dell'attività).

Per la Fondazione, il costo di ogni singola OFA erogata per l'anno 2013 è pari a 11,80 euro se si considerano le OFA effettive dell'anno 2013 pari a 1.180.642.

Per quanto riguarda, invece, il secondo punto, la Fondazione ha lavorato per attivare fonti di entrata integrative, per cui, nell'anno 2013 le risorse relative alle iscrizioni ammontano a 2.917.084 euro, sulla base delle quote di competenza dell'esercizio dei proventi riferiti agli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014.

Questo trend positivo conferma il risultato dell'introduzione, a partire dall'anno 2008/09, di un sistema di contribuzione a fasce su base reddituale da parte degli studenti. A partire dall'anno 2009/2010 il sistema a fasce è stato sostituito da un sistema perequativo di aumenti progressivi delle tariffe in base al reddito, salvaguardando le fasce di reddito inferiori sulle quali gli aumenti nel corso degli anni sono sempre stati minimi. Tutto ciò recepisce pienamente quanto previsto negli indirizzi del Comune di Milano e cioè di prevedere per la determinazione delle quote di iscrizione l'utilizzo delle fasce di reddito, in un ottica di maggiore equità contributiva.

Inoltre, nel reperimento di nuove risorse, si inseriscono le entrate derivanti da Progetti, sia per il Comune di Milano che per altri enti pubblici e privati (storicamente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unione Europea).

Competenza economica del contributo "obbligo economico" del Comune di Milano

La natura particolare del contributo previsto dalla Convenzione base a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa ha reso necessaria l'applicazione di criteri particolari nell'esposizione a bilancio del contributo stesso (criteri consentiti dalla Raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Il contributo del Comune è, infatti, determinato a parziale copertura dei costi del servizio affidato alla Fondazione e costituisce un importo economico "omnicomprensivo" che presenta una duplice natura di:

- contributo in conto esercizio, in quanto copre prevalentemente oneri di esercizio, senza, peraltro, vincolo alcuno relativamente alla quota da

impiegarsi per la copertura di tali oneri in rapporto a quella da impiegarsi per attività di investimento;

- contributo in conto capitale, infatti copre anche gli investimenti effettuati per l'acquisto di beni strumentali, necessari allo svolgimento e al potenziamento dell'attività e che incrementano il patrimonio dell'Ente.

Oltre a ciò, nell'anno 2013, una parte del cofinanziamento del Comune di Milano è stata espressamente erogata con specifico vincolo di utilizzo come contributo in conto capitale a copertura di investimenti di attrezzature della Fondazione.

In generale, dalla lettura combinata della Convenzione base e dello Statuto emerge la necessaria destinazione del contributo a finanziare l'attività formativa di cui è stata trasferita la gestione, in modo anche da preservare e valorizzare nel tempo il patrimonio concesso in uso dal Comune.

La Fondazione SCM si alimenta attraverso il cofinanziamento da parte del Comune di Milano nella stessa misura in cui lo spenda per gli scopi sopra indicati.

La quota parte dei contributi assegnati e non utilizzati alla fine dell'esercizio per la realizzazione delle attività previste, viene differita e imputata tra i risconti passivi dello Stato Patrimoniale così come prevede il paragrafo sul trattamento contabile alternativo consentito dalla Raccomandazione n. 2 "La Valutazione e l'iscrizione delle Liberalità nel Bilancio di esercizio delle Aziende non profit".

Va sottolineato che, oltre che sul piano economico, la continuità dell'attività della Fondazione è strettamente legata al Comune di Milano anche dal punto di vista finanziario. Ciò rende necessaria la tempestività da parte del Comune di Milano nel liquidare le rate relative alle diverse convenzioni al fine di garantire tutti i pagamenti della Fondazione rispetto ai dipendenti e diversi fornitori.

Convenzione base

I rapporti con il Comune di Milano sono regolati dalla *Convenzione per l'affidamento alla Fondazione di Partecipazione "Scuole Civiche di Milano – SCM"*

della gestione del servizio delle civiche scuole atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori del 28/08/2000 (in seguito "Convenzione base"), che prevede, l'erogazione di un contributo annuo da parte del Comune come obbligo economico nei confronti della Fondazione a titolo di cofinanziamento dell'attività formativa svolta (articolo 5).

Di seguito un breve riepilogo degli importi del contributo che sono stati erogati nel corso degli anni.

L'ammontare del contributo relativo alla "Convenzione base", così come inizialmente definito per il biennio 2003/2005 dalla Delibera di Giunta Comunale n. 190/2003, è stato riconfermato anche per il triennio formativo 2005/2008 con Delibera di Giunta Comunale P.G. 801188/2005, in 8,93 euro, aumentati del tasso di inflazione programmata, per ogni Ora di Formazione Allievo (di seguito "OFA") erogata fino a un massimo di 1.250.000 ore.

Negli esercizi successivi, a seguito di minori disponibilità di bilancio sono state riconosciute un minor numero di OFA. In particolar modo, negli anni formativi 2008/2009 e 2009/2010, sono state riconosciute 1.077.000 OFA, mentre, per l'anno 2010/2011, con delibera n. 3806 del 23/12/2010, veniva dapprima approvato il riconoscimento di 1.000.000 OFA alla Fondazione pari a 10.175.527,16 euro subordinato alla condizione che "le risorse finanziarie necessarie fossero previste nel Bilancio Comunale 2011". Successivamente con delibera 2833/2011 del 16/12/2011 il Comune di Milano ha riconosciuto un finanziamento relativo alla convenzione base per l'anno 2010/2011 pari a 9.000.000 euro, dando atto che l'importo di 9.000.000 di euro *"non può essere aumentato, previsto nella deliberazione dell'anno 2010/2011 sopra citata, in quanto nel bilancio 2011 non sono state stanziare e non sono quindi disponibili altre risorse finanziarie da destinare a FSCM"*.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Per l'esercizio 2011/2012 (da settembre 2011 a dicembre 2012, di 16 mesi, di durata ultrannuale per consentire alla Fondazione di allineare il proprio esercizio a quello del Comune di Milano), il Comune stesso, ha riconosciuto alla Fondazione un finanziamento relativo all'erogazione di 1.207.689 OFA, pari a **12.496.000** euro. Inoltre il Comune ha provveduto ad assegnare alla Fondazione un contributo di euro 300.000 per la realizzazione del restauro conservativo degli affreschi siti nella Cappella Gentilizia di Villa Simonetta (Delibera di Giunta Comunale del 20/12/2012 P.G. 833483/2012).

Per quanto riguarda il **presente esercizio 2013**, il Comune, in attesa dell'approvazione del proprio bilancio preventivo, ai fini dell'erogazione degli importi derivanti dalla sopra citata Convenzione OFA del 2000, ha provveduto intanto a finanziare la Fondazione in dodicesimi in base ai seguenti atti:

- Per il periodo gennaio-febbraio 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 01/03/2013: "CIG n. 4923514448 – Assegnazione del corrispettivo di euro **1.775.000** da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio-febbraio 2013." Dell'importo suddetto 1.666.666,67 euro sono riferiti alla Convenzione OFA.
- Per il periodo marzo-aprile 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 794 del 24/04/2013: "CIG n. 5054409640 – Assegnazione del corrispettivo di euro **1.775.000** da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo marzo-aprile 2013." Dell'importo suddetto 1.666.666,67 euro sono riferiti alla Convenzione OFA.
- Per il periodo maggio-giugno 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 1428 del 19/07/2013: "CIG n. 51909088C9 – Assegnazione del corrispettivo di euro **1.775.000** da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo maggio-giugno 2013." Dell'importo suddetto 1.666.666,67 euro sono riferiti alla Convenzione OFA.

- Per il periodo luglio–agosto 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 1643 del 02/09/2013: “CIG n. 5279718120 – Assegnazione del corrispettivo di euro **1.775.000** da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo luglio–agosto 2013.” Dell’importo suddetto 1.666.666,67 euro sono riferiti alla Convenzione OFA.

A **restante copertura dell’anno 2013**: Deliberazione della Giunta Comunale n. 2557 del 13/12/2013: “CIG n. 5480524F76 – Assegnazione del corrispettivo di **2.663.999,40** euro (approvato con delibera di C. C. n. 40/2013 del 19 novembre 2013) da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per l’anno 2013 (in attesa dell’approvazione della Delibera di assestamento)”, di cui 2.461.333,32 euro sono riferiti alla Convenzione OFA.

Da ultimo ma importante, **l’assestamento per l’anno 2013** definito (vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2013 avente come oggetto: Programmazione 2013/2015: Variazione per assestamento del Bilancio annuale 2013, Pluriennale 2013-2015”) con Determina Dirigenziale PG 845668/2013 del 31/12/2013: “CIG n. 5529713F82 – Approvazione della spesa complessiva di euro **1.217.000,00** da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per l’anno solare 2013”. Dell’importo suddetto 872.992 euro sono riferiti alla Convenzione OFA. Nello stesso atto il Comune di Milano ha valutato che per l’anno solare 2013, le OFA riconosciute alla Fondazione sono *“pari a 958.133,80 che valorizzate al costo OFA di euro 10,55 portano ad un corrispettivo da riconoscere a Fondazione SCM pari ad euro 10.110.992.”* All’interno di questo totale e attraverso lo stesso atto una quota pari a **110.000 euro** è stata esplicitamente assegnata **come contributo in conto capitale** .

Convenzione CEM

(Convenzione relativa all'organizzazione, gestione e funzionamento dei corsi musicali ex CEP - in seguito Centri di Educazione Musicale, in breve CEM).

In data 29 luglio 2003, con la firma di una specifica convenzione, è stato attuato il trasferimento alla Fondazione Scuole Civiche di Milano dei corsi musicali ex – CEP. La convenzione prevede, in sintesi:

- l'attivazione, da parte della Fondazione SCM, delle attività musicali di cui sopra, a partire dall'anno scolastico 2003/04;
- il trasferimento, da parte del Comune di Milano, dei 12 docenti impegnati su tali attività;
- l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto di part time verticale ciclico), da parte di SCM, di altri 14 dipendenti del Comune di Milano in servizio fino al 31/7/2003 come docenti a tempo determinato.

Tutte le attività dei CEM si svolgono presso la sede di *Via Decorati al Valor Civile 10*.

Con questa Convenzione il Comune di Milano si impegna ad erogare l'importo corrispondente al costo aziendale annuo, comprese le imposte, relativo al personale trasferito ed assunto dalla Fondazione così come sopra indicato.

I contributi per la gestione dei CEM sono stati trasmessi alla Fondazione attraverso gli stessi atti relativi alla Convenzione OFA che si riportano nuovamente per maggiore chiarezza espositiva:

- Per il periodo gennaio–febbraio 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 336 del 01/03/2013: “CIG n. 4923514448 – Assegnazione del corrispettivo di euro 1.775.000,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio-febbraio 2013” di cui **108.333,33** euro sono riferiti alla Convenzione CEM.
- Per il periodo marzo–aprile 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 794 del 24/04/2013: “CIG n. 5054409640 – Assegnazione del

corrispettivo di euro 1.775.000, da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo marzo-aprile 2013”, di cui **108.333,33** euro sono riferiti alla Convenzione CEM.

- Per il periodo maggio–giugno 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 1428 del 19/07/2013: “CIG n. 51909088C9 – Assegnazione del corrispettivo di euro 1.775.000,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo maggio-giugno 2013”, di cui **108.333,33** euro sono riferiti alla Convenzione CEM.
- Per il periodo luglio–agosto 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 1643 del 02/09/2013: “CIG n. 5279718120 – Assegnazione del corrispettivo di euro 1.775.000,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo luglio-agosto 2013”, di cui **108.333,33** euro sono riferiti alla Convenzione CEM.

A restante copertura dell’anno 2013: Deliberazione della Giunta Comunale n. 2557 del 13/12/2013: “CIG n. 5480524F76 – Assegnazione del corrispettivo di euro 2.663.999,40 (approvato con delibera di C. C. n. 40/2013 del 19 novembre 2013) da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per l’anno 2013 (in attesa dell’approvazione della Delibera di assestamento)”, di cui **202.666,08** euro sono riferiti alla Convenzione CEM.

Un **assestamento per l’anno 2013** definito (vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2013 avente come oggetto: Programmazione 2013/2015: Variazione per assestamento del Bilancio annuale 2013, Pluriennale 2013-2015”) con Determina Dirigenziale PG 845668/2013 del 31/12/2013: “CIG n. 5529713F82 – Approvazione della spesa complessiva di euro 1.217.000,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per l’anno solare 2013”, di cui 234.008,00 euro sono riferiti alla Convenzione CEM. Nello stesso atto il Comune di Milano ha valutato che per

l'anno solare 2013, il costo presunto dei CEM è stato pari a 870.008 euro e pari a quanto riconosciuto alla Fondazione.

Tale importo è stato infine rettificato, in misura ridotta, attraverso la Determina Dirigenziale PG 194591/2014, det. Nr. 26/2014 del 20/03/2014: "CIG n.5668911558 – Approvazione del corrispettivo di euro 2.324.500,00 da riconoscere alla Fondazione di Partecipazione SCM da parte del Comune di Milano per il periodo gennaio – febbraio – marzo 2014 e contestuale introito del credito relativo all'anno solare 2013 vantato dal Comune di Milano nei confronti della Fondazione S.C.M.", con la quale il credito della Fondazione nei confronti del Comune relativo alla Convenzione CEM è stato diminuito di un importo pari a 7.153,5 euro.

Patrimonio concesso dal Comune

In sede di costituzione il Comune aveva concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione gli immobili e i beni mobili relativi alla gestione dei servizi trasferiti, stabilendo l'obbligo da parte della Fondazione di provvedere alla manutenzione ordinaria degli stessi e sollevandola da interventi di natura straordinaria.

Nell'anno 2013 gli immobili concessi in uso alla Fondazione sono stati:

- *Alzaia Naviglio Grande 20*, sede degli Uffici Centrali;
- *Corso di Porta Vigentina 15*, sede dell'Auditorium Lattuada e del primo anno di corso cinema;
- *Via Alex Visconti 18*, sede del Dipartimento di Lingue;
- *Via Colletta 51*, sede del Dipartimento di Cinema;
- *Via Decorati al Valor Civile 10*, sede dei Centri di Educazione Musicale e dei Civici Corsi di Jazz;
- *Via Salasco 4*, sede del Dipartimento di Teatro;
- *Via San Giusto 65*, sede della collezione di Burattini e Marionette;
- *Via Satta*, sede per progetti specifici;

- *Via Stilicone 36*, sede del Dipartimento di Musica.

Sulla base della perizia effettuata ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione, entro il primo anno dal conferimento, i beni concessi in uso dal Comune hanno la seguente composizione:

- **1.473 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni mobili** e delle **attrezzature d'uso ordinario** nella didattica quotidiana; tale importo è la somma dei valori analiticamente indicati nella Parte Seconda della Perizia: impianti generici 1.859,24 euro; macchine ufficio 44.003,83 euro; mobili e arredi 42.231,46 euro; automezzi 258,23 euro; computer, monitor e TV 31.072,63 euro; registratori audio e video 458.788,60 euro; strumenti musicali 770.836,04 euro; attrezzature varie 122.478,27 euro; altri beni 1.034,72 euro (Parte Seconda Perizia dr. Silvio Necchi);
- **1.416 migliaia di euro** il valore corrente dei **beni di particolare valore storico, culturale e artistico** (Parte Terza Perizia dr. Silvio Necchi);
- **21.737 migliaia di euro** il valore dei **beni immobili** (Parte Quarta Perizia dr. Silvio Necchi).

Tali valori quantificano l'impegno della Fondazione nei confronti del Comune, ex art. 3 della Convenzione base, che prevede la restituzione dei beni ricevuti in uso alla scadenza della Convenzione stessa, *nella stessa quantità e nello stesso stato in cui sono stati ricevuti, fatta salva la normale usura e obsolescenza e la normale sostituzione in conseguenza ai programmi didattici previsti dalla Fondazione e al mutare della tecnologia e metodologia didattica ritenuta più idonea.*

Tale obbligo, essendo riferito a beni soggetti ad obsolescenza e a sostituzione impiegati nell'ordinario svolgimento dell'attività della Fondazione, è stato prudenzialmente interpretato come l'obbligo di restituire beni di valore complessivo almeno pari a quello ricevuto, piuttosto che come obbligo di restituire gli stessi beni, tracciandone in modo puntuale la sostituzione. Tale linea interpretativa, suggerita dalle continue evoluzioni delle tecnologie e dell'offerta formativa, rispetta la ratio dell'art. 3 della Convenzione, si traduce

nell'impegno di monitorare con continuità il valore del patrimonio complessivo considerando anche i beni di proprietà della Fondazione al fine di evitarne il depauperamento. Lo stesso vale per i beni ricevuti successivamente a seguito della Convenzione relativa al trasferimento delle attività musicali degli ex – CEP.

A seguito dei cambiamenti delle sedi originariamente assegnate alla Fondazione e alla valorizzazione della sede attuale degli uffici centrali che dal mese di maggio del 2010 rappresenta la nuova sede legale della Fondazione, Alzaia Naviglio Grande, 20, redatta a cura dell'Agenzia del Territorio del Comune di Milano, ad oggi il valore complessivo dei beni immobili è pari a **25.267 migliaia di euro**.

La stima sopra riportata include ancora gli spazi di Via Quarenghi, che in parte sono stati resi dalla Fondazione al Comune, tranne l'auditorium , che rimarrà a disposizione della Fondazione fino alla completa messa a disposizione degli spazi di Via Satta.

Tenuto conto della composizione degli impegni, l'obbligo di restituzione dei beni riguarda esclusivamente il valore dei beni mobili pari a **1.473 migliaia di euro**.

Considerando anche semplicemente il valore di perizia dei beni del Comune ancora in uso (**1.334,69 migliaia di euro**), la Fondazione, garantisce una percentuale di copertura pari al 91% del valore dei beni concessi.

Se si considera poi il valore netto dei beni propri acquisiti dalla Fondazione (**372,76 migliaia di euro**), in questi primi tredici anni di durata della Convenzione trentennale, si determina un importo complessivo pari a **1.707,45 migliaia di euro**.

Tale importo, peraltro, è sottostimato perché andrebbero poi aggiunti anche quei beni che, nell'esercizio in oggetto e in quelli precedenti, sono stati completamente ammortizzati perché finanziati con specifici contributi in conto capitale: sono, infatti, beni che, nonostante l'azzeramento del valore contabile,

presentano indiscutibilmente un "valore economico" e comunque di utilità pluriennale per l'attività della Fondazione.

In proposito si rileva che i beni integralmente ammortizzati, acquistati nell'esercizio, sono pari a **110 migliaia di euro**.

Andrebbero inoltre considerate anche le spese di manutenzione straordinaria di cui si è fatta carico la Fondazione nel corso degli anni e che determinano una importante valorizzazione del patrimonio immobiliare concesso in uso di cui tenere conto ai fini di questa valutazione.

Ne deriva che il patrimonio destinato all'assolvimento dell'impegno ex art.3 della Convenzione Base risulta quindi superiore a quello dei beni mobili concessi dal Comune in comodato d'uso iscritto tra gli impegni nei conti d'ordine per 1.473 migliaia di euro. Pertanto, alla data di chiusura del Bilancio 2013 la Fondazione garantisce un patrimonio capiente che consente di far fronte ai propri impegni nei confronti del soggetto fondatore.

Inoltre, nell'esercizio 2003/2004, con il trasferimento alla Fondazione delle attività musicali del tempo libero (CEM), il Comune di Milano ha concesso in uso anche i beni mobili utilizzati per lo svolgimento di queste attività (attrezzature didattiche e arredi delle aule). La perizia relativa a tali beni evidenzia un valore al 31/12/2012 di 13.917 euro. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati dismessi beni delle attività musicali del tempo libero (CEM) pertanto il valore della consistenza finale rilevata fisicamente risulta pari a 13.917 euro.

L'utilizzo dei beni sopra indicati rappresenta un diritto d'uso ricevuto dal Comune a titolo gratuito; ciò comporta, così come indicato nel principio contabile n. 22 del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio nazionale dei Ragionieri, che i beni in questione, in via prudenziale, non siano stati portati ad incremento dell'attivo patrimoniale, ma registrati nei conti d'ordine per evidenziare gli impegni assunti.

PROGETTI

Progetti con il Comune di Milano

Civica Orchestra di Fiati – La Fondazione Scuole Civiche di Milano ha svolto, in base a specifica convenzione con il Comune, nell'ambito della realizzazione della stagione 2013 della Civica Orchestra di Fiati, le attività relative alla scrittura dei musicisti e dei direttori musicali aggiunti con le liquidazioni dei relativi compensi. I proventi complessivamente derivanti da tale convenzione e dalle successive integrazioni per l'anno 2013 ammontano a **86.286,06 euro**.

Altri Progetti per il Comune di Milano – Nell'esercizio 2013, la Fondazione Scuole Civiche di Milano ha realizzato per il Comune manifestazioni ed eventi, tra questi si segnalano: la realizzazione dell'evento presso il Cimitero Monumentale di Milano in occasione della "X Giornata Europea dei Musei a Cielo aperto", che si è svolta il 2 giugno 2013 (13.631,5 euro); l'evento giornata aperta presso l'anagrafe di Milano (12.400 euro) e gli Incontri Musicali dell'Orchestra Barocca presso il Castello di Milano (5.000 euro). I proventi derivanti da progetti con il Comune di Milano per l'anno 2013 ammontano complessivamente a **32.731,5 euro**.

Progetti con altri enti

Nell'anno 2013 le entrate derivanti da Progetti con altri enti, e le altre entrate dei Dipartimenti per la realizzazione di progetti e manifestazioni, sono state complessivamente pari a **257.760,14 euro**. Tra i progetti più rilevanti, dalla Regione Lombardia provengono 60.543,79 euro destinati al Diritto allo Studio Universitario relativi ai Dipartimenti di Lingue e Musica. I fondi provenienti dall'Unione Europea sono stati erogati sul progetto "Erasmus" per 28.190 euro, oltre ad un piccolo contributo spese pari a 130 euro per il progetto "Ritsa". Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha erogato alla Fondazione 55.924 euro relativi al Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività di prosa e danza della scuola Paolo Grassi e 771 euro per l'incremento del patrimonio bibliografico dei Dipartimenti.–Infine i numerosi progetti, eventi e manifestazioni direttamente

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione
gestiti dai Dipartimenti con altri enti hanno complessivamente generato 112.200
euro.

Principali attività dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013

Durante il periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013 la Fondazione ha operato, prevalentemente, per il consolidamento delle competenze distintive acquisite e perseguito il miglioramento continuo e la capacità di innovazione: ciò si è tradotto, operativamente, nelle principali attività di seguito indicate.

1. Implementazione dell'offerta formativa nell'ambito dell'attività dei dipartimenti, in linea con l'obiettivo di erogare per l'anno 2013 un numero di OFA non inferiore a 1.150.000.
2. Per Milano Civica Scuola di Musica è stato concluso l'iter per il riconoscimento, presso il Ministero Istruzione Università Ricerca, nell'ambito del settore dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Legge 21/12/1999 n. 508), che ha portato con decreto Prot. nr 0000550 del 18/06/2013 al riconoscimento di 54 corsi. Milano Civica Scuola di Musica è quindi abilitata dall'anno scolastico 2013/2014 a rilasciare titoli di alta formazione di primo livello nelle discipline musicali equipollenti alla laurea di primo livello. Si tratta di un risultato importante che equipara Milano Civica Scuola di Musica ai conservatori statali e la nostra è l'unica istituzione civica ad avere ottenuto simile riconoscimento.
3. Sviluppo di nuove attività di progettazione di eventi, collaborazioni, fund raising per sostenere l'attività formativa e incrementare post diploma e/o l'avviamento al lavoro con richieste di finanziamenti a Ministeri, Regione Lombardia, Fondo Unico per lo Spettacolo, Learning Week etc.
4. Mantenimento della Certificazione di Qualità (Norma ISO 9001:2008), attraverso revisione/adeguamento dei processi afferenti agli approvvigionamenti (acquisizione beni, servizi e acquisti in contanti) e alle iscrizioni ai corsi (prove di ammissione, primo anno e anni successivi al primo), audit interni ed esterni. Inoltre, per il Processo Analisi Soddisfazione, è stata avviata la sperimentazione dell'invio e

dell'elaborazione in modalità elettronica dei questionari, anche ai fini di meglio sviluppare la capacità di innovazione dei servizi agli allievi.

5. Adeguamento al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, si è concretizzato in un complesso organico di principi, regole e disposizioni, funzionale al monitoraggio delle attività sensibili al fine della prevenzione sulla commissione, anche tentata, dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Le iniziative per la corretta esecuzione sono proseguite con l'attività di verifica, finalizzata soprattutto a comprendere l'attuazione, da parte dei soggetti (apicali e non), dei requisiti del Modello. Parallelamente è stata avviata l'analisi preliminare per l'aggiornamento del Modello e delle conseguenti attività di formazione. Nell'adozione del Modello 231 si è intesa favorire la massima integrazione con il Sistema Qualità.
6. Mantenimento dell'accreditamento (Albo Operatori Regione Lombardia) per l'erogazione di servizi di istruzione e formazione professionale: in particolare, come disposto dal Nuovo Sistema di Accreditamento è stata presentata la dichiarazione di permanenza dei requisiti posseduti e sono state avviate le attività propedeutiche per l'aggiornamento delle unità organizzative.
7. Implementazione del Piano di Formazione per il personale, con la realizzazione di azioni formative tese a sviluppare le competenze, in coerenza alla rilevazione del fabbisogno formativo e all'assetto organizzativo adottato. In particolare, si sono svolti percorsi formativi di aggiornamento per il personale docente (es. in materia di drammaturgia contemporanea) e per il personale non docente (es. in materia di acquisizione di beni e servizi).
8. Comunicazione esterna, che contemporaneamente all'utilizzo del web site e dei social network (per i quali si è consolidato il processo di maggiore autonomia delle redazioni diffuse), ha registrato un aumento di investimenti sul personale per rispondere andare alle esigenze e alle differenze specifiche di ogni dipartimento e degli uffici centrali, e anche un aumento su media più tradizionali (materiale promozionale cartaceo).

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

In particolare è stata stampata una brochure riassuntiva dell'offerta formativa dei Dipartimenti e delle attività della Fondazione, anche in lingua inglese.

9. Progettazione e realizzazione di nuove soluzioni di sviluppo organizzativo e gestionale, attraverso l'implementazione di sistemi di Information e Communication Technology. Come di consueto si è proceduto al rinnovo delle infrastrutture hardware e software. Inoltre, è stata avviata l'implementazione di HYPERPLANNING applicativo per la gestione degli orari e dei calendari. E' in utilizzo il nuovo software per la catalogazione delle mediateche (SoSeBi TLM 4). E' proseguita la manutenzione di SIGEF in riferimento alla gestione dell'ISEE e dell'ISEEU. E' in fase di testing avanzato il Sistema "Gestione Attrezzature", che ha come scopo la gestione delle attrezzature didattiche utilizzate dagli allievi. E' stato inoltre sviluppato internamente un software gestionale che consente di realizzare gli adempimenti nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Infine, si è conclusa la realizzazione delle connessioni wireless di tutte le sedi, ai fini di dotare le strutture didattiche di un ulteriore servizio verso gli studenti.
10. Sviluppo del ruolo della Fondazione come promotrice della diffusione della cultura e del sapere nella città, attraverso la progettazione e realizzazione di eventi, in costante rapporto con le più importanti istituzioni culturali del territorio (X Giornata Europea Musei a Cielo Aperto, Fondazione Cineteca Italiana, Goethe Institute, Accademia di Brera, Fondazione Adolfo Pini, AGIS, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione Stelline, Festival Milanoltre, Chiesa di Santa Maria delle Grazie).

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** nette al 31/12/2013 (101.032 euro) comprendono: licenze software per 79.270 euro; acquisti e sviluppo di programmi software per 21.762 euro. Le spese capitalizzate relative al marchio (logo)—sono state interamente ammortizzate nell'esercizio 2009/2010. Nell'esercizio sono state acquisite nuove licenze software per 46.270 euro e programmi software per 15.112 euro. Complessivamente, sono stati accantonati ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali per 60.166 euro.

Le **immobilizzazioni materiali** nette ammontano a 271.726 euro. Gli incrementi per acquisti sono stati di 159.500 euro. Le acquisizioni classificabili nel capitale fisso, che per l'anno 2013 sono state per la maggior parte effettuate con le disponibilità derivanti dalla quota parte del contributo del Comune di Milano ricevuto in conto capitale, pari a 110.000 euro, secondo quanto ribadito nella Determina Dirigenziale PG 845668/2013 del 31/12/2013, e pertanto si è scelto di ammortizzarli interamente nell'esercizio di acquisizione secondo l'impostazione contabile descritta nel paragrafo sui "Criteri di valutazione", cui si rinvia per un maggior dettaglio. Gli ammortamenti nell'anno di 383.249,83 euro (comprensivi di 22.620,69 euro relativi all'acquisto di beni di valore inferiore a 516 euro, interamente ammortizzati nell'anno, e di 110.012 euro relativi all'acquisto di attrezzature e computer anch'essi interamente ammortizzati nell'anno perché acquistati direttamente con il contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Milano, come dettagliatamente descritto al punto precedente); i decrementi, al netto dei relativi fondi ammortamento, ammontano a 283 euro. Gli acquisti si riferiscono principalmente ad acquisizioni di nuovi computer (82.855 euro circa) e di attrezzature (75.858 euro circa) a sostegno *soprattutto della didattica dei Dipartimenti*. Un importo pari all'ammontare delle acquisizioni classificabili nel capitale fisso (immobilizzazioni immateriali e materiali), che per l'anno 2013 ammontano complessivamente a 220.881,50 euro oltre a 22.620,69 di beni inferiori a 516 euro, è stato accantonato al fondo patrimoniale "contributo in

conto investimenti dell'anno" per i motivi spiegati nel precedente paragrafo "Contributi conto investimenti".

Nell'anno 2013 il Fondo contributi in conto investimenti, si è infatti da una parte, incrementato per le acquisizioni dell'anno pari a 110.869, al netto degli acquisti di computer e attrezzature coperti dal contributo in conto capitale del Comune di Milano e completamente ammortizzati nell'anno, e, dall'altra, è stato utilizzato per coprire gli ammortamenti e le minusvalenze da dismissione dei beni acquisiti con gli accantonamenti degli anni pregressi per un ammontare di 250.617 euro.

Il saldo patrimoniale del Fondo è quindi diminuito da 512.789 euro a 372.758, posto che non è stato effettuato l'accantonamento sulla quota di acquisti in conto capitale completamente ammortizzata nell'anno già coperta direttamente attraverso lo specifico contributo in conto capitale ricevuto dal Comune di Milano.

Dettaglio movimenti immobilizzazioni materiali e immateriali

Tipo cespiti	Valore lordo al 31.12.2012	Incrementi anno 2013	Decrementi anno 2013	Valore lordo al 31.12.2013	Fondo ammortamento al 31.12.2012	Quote ammortamento 2013	Utilizzi Fondo 2013	Fondo ammortamento al 31.12.13	Valore netto al 31.12.2013
LICENZE	287.112	46.270		333.381,44	217.697,07	36.414,56		254.112	79.270
LOGO	36.724	0		36.724,08	36.724,08	0,00		36.724	0
SOFTWARE	705.055	15.112		720.167,16	674.653,75	23.751,29		698.405	21.762
Totale immobilizzazioni immateriali	1.028.891	61.382	0	1.090.273	929.075	60.166	0	989.241	101.032
ATTREZZATURE	2.025.119	75.858	28.944,48	2.072.032	1.824.176,96	114.714,10	28.660,98	1.910.230	161.802
IMPIANTI	273.068	0		273.068	240.216,61	12.896,66		253.113	19.954
AUTOMEZZI	80.716	0		80.716	52.574,59	9.897,50		62.472	18.244
MOTOCICLI	0	0		0	0,01	0,00		0	0
COMPUTER	1.060.194	82.855	1.789,77	1.141.259	942.336,52	147.701,44	1.789,77	1.088.248	53.011
MACCHINE UFFICIO	27.328	0		27.328	27.242,53	85,80		27.328	0
MACCHINE ELETTRONICHE	43.484	0		43.484	43.483,78	0,00		43.484	0
MOBILI	747.448	787		748.234	714.812,82	14.761,75		729.575	18.660
PERIFERICHE E RETE	34.617	0		34.617	34.617,34	0,00		34.617	0
STAMPANTI	27.001	0		27.001	26.539,84	406,04		26.946	55
Totale immobilizzazioni materiali	4.318.974	159.500	30.734	4.447.740	3.906.001	300.463	30.451	4.176.014	271.726
TOTALE IMMOBILIZZAZ	5.347.865,10	220.881,50	30.734,25	5.538.012,35	4.835.075,91	360.629,14	30.450,75	5.165.254,29	372.758,05
Acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro		22.620,69				22.620,69	263,50		
Totale dell'esercizio		243.502,19				383.249,83			

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 3.343.358 euro e comprendono *in particolare* 3.270.000 euro investiti in Buoni di Risparmio in Deroga, depositi cauzionali (21.358 euro) e titoli acquistati, impiegando le disponibilità riferite al Fondo di dotazione (52.000 euro), investiti in BTP, classificati tra gli *altri titoli*.

In particolare i Buoni di Risparmio in Deroga costituiscono uno strumento finanziario a basso rischio che consente un efficace impiego delle disponibilità temporanee di liquidità a breve termine, con un vincolo temporaneo di indisponibilità al massimo di 18 mesi, ma svincolabile, se necessario, prima della scadenza. I Buoni di risparmio in deroga sono detenuti in tagli minimi da 100.000 euro e massimi di 500.000 euro. L'investimento di liquidità si è reso disponibile, nell'anno 2013, oltre che per l'oculata gestione di tesoreria, per l'incasso regolare delle quote di iscrizione degli studenti e anche per l'erogazione più puntuale delle tranche di finanziamento, rispetto al passato (anni 2010/2011), da parte del Comune di Milano, che, migliorando il circolante, ha consentito una più efficiente conduzione delle necessità finanziarie della Fondazione.

I titoli in BTP sono stati valorizzati al costo, in quanto destinati ad essere detenuti fino alla scadenza, trattandosi della liquidità, che ha costituito il fondo di dotazione iniziale. Considerata anche la destinazione fino alla scadenza, non hanno subito nel corso dell'esercizio perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Al 31 dicembre 2013 le **rimanenze** di materiali di cancelleria e di consumo, valutate al costo, in quanto inferiore al valore di mercato, sono pari a 13.327 euro.

I **crediti** contabilizzati nell'attivo circolante ammontano a 4.135.039 euro, di cui 75.053 euro **verso clienti**. I crediti sono stati iscritti al valore netto presumibile di realizzo. I crediti verso clienti ammontano a 45.696 euro e le fatture da emettere per 48.750 euro, di cui 45.505 euro del Comune di Milano.

I crediti verso clienti, sono iscritti generalmente in contabilità al loro valore nominale; il loro valore è tuttavia adeguato a fine periodo ed esposto in bilancio al presumibile valore di realizzo pari a euro 75.053, al netto del relativo fondo di svalutazione pari a euro 19.393. Nel fondo sono ricomprese le svalutazioni dei crediti determinate in relazione al grado di solvibilità dei singoli debitori, anche in funzione delle specifiche caratteristiche del rischio di credito sotteso, tenuto conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata. A tal proposito si segnala che per la determinazione del fondo sono state analizzate le singole posizioni scadute, valutandone la relativa anzianità.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto, pari a 19.393 euro, riflette le rettifiche di valore operate per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Gli altri crediti comprendono, come importo di maggior rilievo, crediti verso il Comune di Milano per 3.522.510 euro.

La composizione del rapporto di crediti e debiti nei confronti del Comune di Milano, è determinata, per il periodo gennaio – dicembre 2013: dalla Delibera della Giunta Comunale 2557 del 13/12/2013 per il saldo 2013 del Contributo della Convenzione Base e della Convenzione CEM, dalla Determina Dirigenziale 111/2013 del 31/12/2013 per l'Assestamento 2013 (vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2013 avente come oggetto: Programmazione 2013/2015 Pluriennale 2013-2015") e dalla Determina Dirigenziale del Direttore di Settore n. 26/2014 del 20/03/2014 le cui movimentazioni analitiche sono evidenziate nel dettaglio sotto riportato.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO 2013	
Delibera Convenzione Base e CEM - anno 2013 - nr. 2557 del 13/12/2013	€ 2.663.999
Determina Dirigenziale Assestamento 2013 - nr 111/2013 del 31/12/2013	€ 1.217.000
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 per Recupero Personale Distaccato 2013	€ 17.041
Totale crediti maturati nell'anno 2013	€ 3.898.041
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 Copertura costo utenze energia elettrica anno 2013 (in attesa di saldo e/o conguaglio)	€ 116.779
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 Acconto copertura costo utenze riscaldamento anno 2012 (in attesa di saldo e/o conguaglio)	€ 151.325
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 Saldo copertura costo utenze riscaldamento anni 06/07	€ 54.466
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 Recupero costo personale distaccato 2013	€ 45.808
Determina Dirigenziale nr 26/2014 del 20/03/2014 Saldo Contributo CEM 2013	€ 7.154
Totale debiti maturanti nell'anno 2013	€ 375.531
TOTALE CREDITI VERSO IL COMUNE DI MILANO	€ 3.522.510

Si precisa che nella compensazione crediti debiti con il Comune di Milano rientra anche il recupero del costo del personale dipendente del Comune distaccato nell'anno 2013 presso la Fondazione, al netto del personale della Fondazione messo a disposizione del Comune.

Il credito vantato nei confronti del Comune di Milano è esigibile entro l'anno successivo -

Nei **crediti verso altri** (490.815 euro) sono stati rilevati, come importi di maggiore rilievo, crediti verso studenti per 175.129 di cui l'**80%** è già stato incassato alla data d'approvazione del presente bilancio, crediti per contributi da ricevere a fronte di progetti finanziati per 159.802 euro, crediti verso dipendenti per 24.487 euro, 19.320 euro di crediti verso inps e crediti per acconti Inail versati di euro 8.032.

Crediti per contributi da ricevere su progetti finanziati	
Contributi per Borse di Studio DSU (Diritto allo Studio Universitario)	€ 12.809
F.S.E. - CORSI CALABRIA - Progetto Catanzaro (*)	€ 142.023
Progetto Web Realtà	€ 4.969
(*) accolti per pari importo in Fondo Rischi Diversi	
Totale	€ 159.802

I crediti relativi ai progetti finanziati sono sorti nell'esercizio 2013 e sono stati rilevati accertando per competenza i contributi da ricevere in base all'avanzamento dei progetti. Inoltre, i crediti per progetti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo, calcolato riducendo il loro valore nominale di una quota di svalutazione ritenuta prudenzialmente congrua sulla base dell'esperienza storica della Fondazione in materia di riconoscimento dei costi rendicontati.

La Fondazione non ha in bilancio crediti a lungo termine con scadenza oltre il quinquennio.

I **crediti verso altri** comprendono l'importo di 74.355,09 euro connesso al possibile recupero dei compensi degli organi collegiali ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.l. 31/05/2010 n. 78 e l'importo di 142.023 euro per il possibile risarcimento sui progetti FSE Catanzaro. In contropartita di tali importi è già stato effettuato nel bilancio al 31/08/2011 un accantonamento a Fondo Rischi diversi per evidenziare nel primo caso il rischio connesso all'attuale incertezza sull'ambito applicativo della norma e nel secondo caso l'assenza, per il momento, di un accertamento definitivo del risarcimento da parte dell'autorità giudiziaria.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 1.954.843 euro, quasi interamente nella forma di depositi bancari e postali (1.952.439 euro).

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi ammonta a 52.148 euro, ed accoglie come importi maggiormente significativi risconti su polizze assicurative e bolli auto (23.269

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

euro), risconti attivi per compensi consulenti (12.853 euro), risconti attivi per canoni di manutenzione (5.581 euro) e ratei attivi per interessi su Buoni di Risparmio in deroga (8.060 euro)

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto della Fondazione Scuole Civiche di Milano è pari, al 31 dicembre 2013 a 2.076.225 euro, costituiti dalle seguenti voci in aggiunta al Fondo di dotazione pari a 51.646 euro:

Fondo potenziamento e migliorie	395.510 euro
Fondo contributi in conto investimenti	372.758 euro
Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	1.252.264 euro

I movimenti nelle voci del patrimonio netto relativi agli ultimi tre esercizi sono illustrati nei prospetti sotto riportati.

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto esercizio 2013	VALORI al 31.12.12	Destinazione avanzo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	VALORI al 31.12.13
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	390.595	6.009	-	(1.094)	395.510
Fondo contributi in conto investimenti	512.789		110.869	(250.900)	372.758
F.do contrib in conto investim beni di terzi	604.360		918.000	(270.096)	1.252.264
Avanzo dell'esercizio precedente	6.009	(6.009)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			4.047		4.047
	1.565.398	-	1.032.917	(522.090)	2.076.225

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto esercizio 2011/2012	VALORI al 31.08.11	Destinazione avanzo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	VALORI al 31.12.12
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	395.410	2.459	-	(7.273)	390.595,58
Fondo contributi in conto investimenti	321.520		455.210	(263.941)	512.789
F.do contrib in conto investim beni di terzi	122.564		599.191	(117.395)	604.360
Avanzo dell'esercizio precedente	2.459	(2.459)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			6.009		6.009
	893.599	-	1.060.410	(388.609)	1.565.399

(Valori espressi in Euro)					
Variazioni del Patrimonio netto esercizio 2010/2011	VALORI al 31.08.10	Destinazione avanzo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	VALORI al 31.08.11
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Fondo Potenziamento e migliorie	503.445	2.987	-	(111.023)	395.410
Fondo contributi in conto investimenti	441.073		203.537	(323.090)	321.520
F.do contrib in conto investim beni di terzi	486.378			(363.814)	122.564
Avanzo dell'esercizio precedente	2.987	(2.987)			-
Avanzo dell'esercizio in corso			2.459		2.459
	1.485.529	-	205.996	(797.926)	893.599

Con riferimento alle principali caratteristiche e modalità di formazione delle riserve sopra elencate si rimanda a quanto scritto alle pagg. 16 e 18, a seguire le movimentazioni delle stesse:

Fondo potenziamento e migliorie

Lo Statuto della Fondazione, all'art. 8, prevede, che gli eventuali avanzi delle gestioni annuali siano *impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività*. Nei primi dieci anni di attività della Fondazione, sono stati realizzati avanzi di gestione, al netto di quanto utilizzato, per interventi di miglioria e manutenzione strutturale nell'esercizio 2007/2008, per euro 487.232 accantonati al **fondo potenziamento e migliorie**. Inoltre durante l'esercizio 2009/10 a tale fondo sono stati destinati i contributi ricevuti (38.500 euro) per sostenere la formazione di giovani musicisti dell'Accademia Internazionale della Musica. Nell'esercizio 2010/11 il fondo potenziamento e migliorie, era stato utilizzato, a causa di minori contributi in conto esercizio da parte del Comune di Milano, per sostenere interventi di migliorie e manutenzioni strutturali. Nel presente esercizio, invece, sono stati utilizzati 1.094 euro per la formazione dei musicisti dell'Accademia Internazionale e accantonato l'utile dell'esercizio 2011/2012. La movimentazione del presente fondo è evidenziata alla tabella di cui alla pagina precedente. Alla fine dell'esercizio tale fondo presenta un saldo finale pari a 395.510 euro.

Fondo contributi in conto investimenti

Nel presente esercizio, per effetto del contributo in conto capitale pari a 110.000 ricevuto dal Comune di Milano e da destinare all'acquisto di attrezzature, il fondo contributi in conto investimenti s'incrementa solo con riferimento a quelle acquisizioni dell'esercizio non coperte dal predetto contributo in conto capitale.

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Di contro, si decrementa per effetto dell'elevato ammontare degli ammortamenti riferiti ai consistenti investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

Al 31/12/13 tale fondo, ammonta a euro 372.758, derivanti da una consistenza iniziale di 512.789 euro, un incremento per nuove acquisizioni pari a 110.869 euro e un utilizzo per ammortamenti e dismissioni di 250.900 euro.

Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi

Durante l'esercizio 2013 sono stati utilizzati 270.096 euro per i lavori di manutenzione straordinaria e per le migliorie di beni di terzi, in particolare sono stati avviati, come da progetto approvato dalla Soprintendenza, i lavori di restauro degli Affreschi della Cappella Gentilizia (36.603 euro), sono stati completati gli interventi di rifacimento e di adeguamento degli impianti elettrici della Villa Simonetta in vista dell'ottenimento della certificazione ASL ottenuta nei primi mesi del 2014 (90.937 euro), sono stati effettuati interventi di adeguamento per la sicurezza nelle diverse sedi (62.370 euro), in particolare per il rifacimento e il potenziamento delle luci di emergenza, delle strutture dei parapetti per le uscite di emergenza, e il rifacimento della linea dati in Via Salasco (35.060 euro), interventi per adeguamento di linoleum, moquette e pulizia di guano a Villa Simonetta (17.471 euro). Da ultimo sono stati utilizzati per investimenti per il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature didattiche e informatiche (80.186 euro).

Nell'esercizio 2013 sono stati accantonati al fondo 918.000,00 euro, destinati ad opere per l'avvio dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) della sala teatrale di Via Salasco e per la sede di Villa Simonetta (367.000 euro), all'acquisizione di attrezzature didattiche, arredi unitamente al potenziamento ed adeguamento tecnologico per la nuova sede della Scuola del Cinema e Televisione in occasione del trasferimento alla "Manifattura Tabacchi" (399.000 euro), all'acquisizione di nuove attrezzature didattiche, informatiche e rinnovo di sistemi informativi (152.000,00 euro).

il Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi presenta al 31/12/2013 una consistenza finale di 1.252.264 euro.

Fondi per rischi e oneri

Fondo oneri su sedi

Il Fondo oneri su sedi accoglie la stima delle utenze (luce, gas, acqua, riscaldamento) delle sedi condivise con il Comune di Milano i cui contratti sono intestati al Comune stesso (che liquida direttamente le bollette, addebitandone successivamente il costo alla Fondazione), nonché le ulteriori spese addebitabili per l'utilizzo di sedi del Comune.

Al 31 dicembre 2013, il valore del fondo è di 471.075 euro, derivanti da una consistenza iniziale di 335.644 euro, un utilizzo di euro 322.569 euro (addebiti del Comune dei costi di energia elettrica dell'anno 2013, dei consumi per il riscaldamento a saldo dell'anno 2007/2008, e in acconto l'anno 2012 salvo conguaglio), un incremento di euro 458.000 euro per adeguare lo stanziamento agli oneri di riscaldamento ed energia elettrica per l'anno 2013 e per gli anni precedenti di cui il Comune comunica dati non definiti, indeterminati nel *quantum* e stimati sulla base della situazione consumi presentata ad oggi dal Comune di Milano, di cui si è richiesta verifica e si attende consuntivazione certa.

Fondo rischi e oneri personale dipendente

Il Fondo rischi e oneri personale dipendente deriva da accantonamenti per fronteggiare la manifestazione di determinati rischi o specifici oneri derivanti dai contenziosi con il personale dipendente.

I rischi principali connessi alle vertenze legali sono stati oggetto di specifica e attenta analisi da parte della Fondazione. In presenza di obbligazioni legali, per il quale risulta probabile l'esborso di risorse economiche ed è possibile effettuare una stima attendibile del relativo ammontare, si è provveduto ad effettuare stanziamenti ai Fondi per rischi e oneri.

A riguardo, tale fondo presentava un saldo iniziale pari a 696.301 euro che è stato utilizzato in corso d'esercizio per un ammontare pari a 60.302 euro per esborsi connessi alle spese legali e indennità. Sono state liberate risorse per 5.999 euro che hanno portato al valore finale del Fondo a 630.000 euro

In generale, si ritiene che tutte le cause di lavoro siano assistite da accantonamenti specifici, adeguati a fronteggiare eventuali esborsi (comprensivi delle spese legali) derivanti da rischi presenti alla chiusura dell'esercizio, che la Fondazione potrebbe dover corrispondere a seguito della conclusione dei contenziosi in corso.

Fondo rinnovi contrattuali

Il Fondo rinnovi contrattuali è costituito dagli accantonamenti per far fronte agli oneri (certi nell'*an* ma incerti nel *quantum*) maturati nell'esercizio in corso a carico della Fondazione conseguentemente alla scadenza al 31/12/09 sia del CCNL Enti Locali, applicato ai dipendenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Milano, che del CCNL Federculture, applicato ai dipendenti assunti dalla Fondazione stessa.

Complessivamente sono stati stimati arretrati di competenza dell'anno in corso in misura pari al 0.75% del costo del lavoro (esclusa la produttività) per il contratto Federculture e nella misura dell'0,5%, pari alla sola indennità di vacanza contrattuale, per il contratto Enti Locali. Pertanto, il Fondo rinnovi contrattuali è stato accantonato per competenza 2013 per un ammontare di 58.000,00 euro, la consistenza finale del fondo al 31/12/13 è pari a 331.500 euro.

Fondo rischi diversi

Il fondo rischi diversi è stato accantonato in misura pari ai crediti verso gli organi collegiali iscritti in base all'art. 6 comma 2, del D.L. 31/05/2010 nr. 78 e al credito di natura risarcitoria per i contributi del Progetto Corsi Calabria. Come si è già avuto modo di riferire, l'accantonamento al Fondo, iscritto per un importo complessivo di 270.870 euro, è stato effettuato nel primo caso per riflettere il

rischio conseguente all'applicazione della norma e all'esito del conseguente procedimento avviato, nel secondo caso per evidenziare il rischio legato alla sussistenza del ricavo a titolo risarcitorio che non è stato ancora accertato dall'autorità giudiziaria, per il quale la vertenza potenziale è ancora aperta.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Alla fine dell'esercizio risultano accantonati al *fondo di trattamento fine rapporto* 1.330.070 euro, derivanti da: una consistenza iniziale di 1.540.992 euro; un accantonamento complessivo 2013 di 533.775 euro - da cui vanno dedotti gli importi corrisposti di 379.238 euro versati al fondo di tesoreria INPS e 73.410 euro ad altri fondi di previdenza complementare; erogazioni (anticipi e liquidazioni, comprensivi dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione) per 225.426 euro. Al 31/12/13 trentasette dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto a Previambiente, tre ai Fondi Aperti, due a Fondinps.

Debiti

I debiti risultanti dallo stato patrimoniale sono pari a 2.619.043 euro, così composti: 977.911 euro verso **fornitori**, di cui 471.104 euro per fatture da ricevere; 19.292 euro per acconti su contributi per progetto Erasmus; 193.572 euro verso **erario** per ritenute d'acconto da versare su stipendi e collaborazioni e debiti verso **irap** su dipendenti e collaborazioni; 388.871 euro verso **istituti di previdenza** (contributi da versare sugli stipendi e sulle collaborazioni); 1.083.783 euro classificati tra gli **altri debiti**, riguardanti i **debiti relativi a dipendenti e collaboratori a progetto**, di cui 965.349 euro per retribuzioni differite come di seguito meglio dettagliati:

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione

Ratei e accertamenti su retribuzioni	€	965.349
fondo accantonamento 14a	€	124.157
fondo accantonamento contributi ferie	€	26.372
Fondo contributi su premi	€	96.234
Fondo Accant.mento Contr. Ex Festività	€	16.390
fondo accantonamento ex festività	€	57.746
fondo accantonamento ferie	€	245.139
Fondo premi dipendenti e collaboratori	€	357.710
fondo accantonamento ctr 14	€	41.601

La Fondazione non ha in bilancio debiti a lungo termine scadenti oltre il quinquennio.

Ratei e risconti passivi

La posta ratei e risconti passivi ammonta a 2.098.304 euro, e comprende:

- **risconti passivi** per 2.040.385 euro, per la maggior parte relativi a quote di iscrizione e quote associative incassate alla fine dell'anno 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo (euro 2.024.416 euro);
- **ratei passivi** per 57.919 euro, relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria successiva al 31 dicembre 2013 (prevalentemente rimborsi tasse scolastiche agli studenti beneficiari del Diritto allo Studio e polizze assicurative).

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Beni di terzi

- Al 31 dicembre 2013, il valore totale dei beni del Comune (mobili e immobili) concessi in uso alla Fondazione è pari a 28.169 migliaia di euro, di questi 28.156 migliaia di euro derivanti dalla Convenzione base e 13.920 euro derivanti dalla Convenzione di trasferimento dei CEM.

Fideiussioni

Al 31 dicembre 2013, non è in essere alcuna fidejussione.

Impegni

Al 31 dicembre 2013, risultavano emessi ordini a fornitori e siglati contratti a fronte di prestazioni da svolgersi nell'esercizio successivo per un ammontare di euro 578.908 euro .

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO – PROVENTI E ONERI

Proventi delle attività istituzionali e contributi

L'ammontare complessivo dei **proventi delle attività tipiche (proventi operativi)** della Fondazione è pari a 15.045.308 euro. Tra questi figurano:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **180.142 euro**

Si tratta di proventi derivanti dalla realizzazione di concerti, manifestazioni, filmati e affitto spazi.

Contributi in conto esercizio **11.344.613 euro**

I contributi in conto esercizio comprendono convenzioni con il Comune di Milano per 10.986.246 euro complessivi di cui 10.110.992 euro da Convenzione Base per l'anno 2011/12, 862.853,90 euro da Convenzione Cem, 12.400 euro da altre Convenzioni; finanziamenti su progetti per 186.484 euro di cui: euro 88.864 euro dalla Regione Lombardia e UE, 96.696 euro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, 924 euro dalla Fondazione Cariplo; nonché quote associative per 115.819 euro e cofinanziamenti su attività formativa per 56.064 euro.

Altri ricavi e proventi **2.998.464 euro**

Comprendono: il valore delle quote di iscrizione corrisposte dagli studenti per frequentare i corsi dell'anno scolastico 2012/2013 e la prima parte di competenza per l'anno scolastico 2013/2014 pari a 2.917.084 euro; plusvalenze, recuperi spese e proventi diversi per 81.380 euro, di cui sopravvenienze attive per 47.535 euro e 24.872 euro quanto ricevuto dal Comune di Milano per il recupero di costi sostenuti per personale distaccato.

Utilizzo fondi

522.090 euro

La posta utilizzo fondi si riferisce per l'importo maggiore all'utilizzo del Fondo Contributo Conto Investimento Beni di terzi per 270.096 euro, all'Utilizzo fondo contributi c/investimenti per 250.900 euro, all'utilizzo del Fondo Potenziamento e Migliorie per 1.094 euro. Si fa, inoltre, presente che, come conseguenza del rispetto dei principi contabili che vietano la contabilizzazione di attività relative a beni immateriali ricevuti gratuitamente anche sotto l'aspetto economico, il conto proventi ed oneri non rileva, né tra i proventi né tra gli oneri, il valore annuo del diritto d'uso dei beni mobili ed immobili concessi gratuitamente dal Comune di Milano alla Fondazione sulla base della convenzione.

E' evidente, comunque, che per il corretto apprezzamento di quanto concesso annualmente dal Comune di Milano alla Fondazione occorre tenere conto sia dei contributi erogati che del valore "figurativo" su base annua di questi diritti d'uso, come anche il perito, dott. Necchi, aveva rilevato nella parte quarta della relazione (cfr. pag. 20 "tenuto conto che di fatto i diritti in questione si traducono in un minor costo di esercizio non essendo la gestione della Fondazione gravata da oneri per le locazioni passive").

Oneri della gestione

Gli oneri sostenuti per l'erogazione del servizio formativo (*costi della produzione*) ammontano complessivamente a 14.752.803 euro e sono articolati nelle seguenti macro voci: personale dipendente (cfr. nota n. 1 a seguire) 9.069.327 euro; servizi (cfr. nota n. 2 a seguire) 3.365.089 euro; ammortamenti e svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante 400.518 euro; accantonamenti a fondi rischi e oneri 516.000 euro; accantonamenti ai fondi contributi c/investimenti per un totale di 1.028.869 euro; acquisto di materiali didattici e di consumo 99.114 euro (al netto della variazione delle rimanenze); godimento beni di terzi 40.296 euro; oneri diversi di gestione (cfr. nota n. 3 a seguire) 223.847 euro. Inoltre

- 1) Il personale dipendente in forza al 31.012.2013 alla Fondazione è suddiviso come segue:

Categoria	Numero	Di cui inf. 35 anni	Di cui donne
Dirigenti	1	0	1
Direttori di Dipartimento	4	0	1
Impiegati tecnici	13	7	2
Impiegati amministrativi	63	10	45
Docenti	164	1	62
Totale	245(*)		
(*) Aspettativa	3	0	2

2) I servizi, complessivamente pari a 3.365.387 euro (di cui il 91% si riferisce a consulenze professionali principalmente per la docenza come descritto in dettaglio a paragrafo successivo), accolgono i seguenti costi: consulenze professionisti 1.675.293 euro; compenso amministratori e sindaci 22.944 euro (cui 20.552 euro relativi ai sindaci e 2.392 euro relativi a amministratori); contributi previdenziali e assicurativi collaboratori 92.828 euro; rimborso spese consulenti 26.731 euro; spese di funzionamento per prestazioni di servizi 490.770 euro; convenzioni per la gestione della didattica 436.969 euro; utenze e assicurazioni 224.065 euro; manutenzione fabbricati 333.752 euro; manutenzione automezzi e attrezzature 62.006 euro.

Per una migliore identificazione di tali costi, la voce più significativa consulenze professionali si riferisce a: collaborazione occasionale, a progetto e a partita iva principalmente per attività di docenza 1.519.457 euro; prestazioni da società di consulenza 78.438 euro (di cui il 76% sono consulenze per la docenza); consulenza amministrativa e legale 77.398 euro.

3) Gli oneri diversi di gestione accolgono minusvalenze e sopravvenienze passive 32.179 euro; spese generali 47.476 euro; oneri altri, principalmente per borse di studio erogate pari a 144.193 euro.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria ammonta a 7.218, derivanti dalla somma algebrica tra: proventi finanziari (interessi attivi su conti bancari al netto della ritenuta fiscale di -2.331 euro) per 15.809 euro e oneri bancari per - 8.591 euro.

Imposte dirette

Il bilancio è inciso, per competenza, da oneri tributari che, in attesa della definizione che avverrà con le relative dichiarazioni, sono calcolati complessivamente in misura pari a 295.675 euro, di cui 287.775,00euro a titolo di Irap e 7.900 euro a titolo di IRES.

IRAP - In quanto ente non commerciale, la Fondazione corrisponde l'IRAP relativa alla propria attività istituzionale su una base imponibile calcolata con il metodo cosiddetto retributivo e quindi sostanzialmente sul costo delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei collaboratori a progetto e occasionali, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 446 del 1997. Sul reddito derivante dall'attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, invece, l'IRAP è calcolata con i criteri e i metodi applicati, a norma di legge, dagli enti e dalle società commerciali.

IRES - Al reddito derivante da attività integrativa a quella istituzionale, ma considerata fiscalmente commerciale, si applica l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche con un'aliquota ridotta del 50%, in ossequio al disposto dell'art. 6 DEL DPR 601/1973.

IVA - La Fondazione ha provveduto negli esercizi precedenti alla separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. 633/1972 onde consentire la distinzione tra l'attività principale esente da imposta e quella secondaria imponibile assoggettata ad IVA.

Il costo per l'IVA indetraibile, che risulta a carico della Fondazione in quanto questa svolge attività didattica esente ex art. 10 D.P.R. 633/72, è stato contabilizzato direttamente insieme al relativo acquisto, trattandosi di un onere accessorio.

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, l'avvenuta separazione delle stesse ha consentito la gestione del tributo secondo il principio comunitario di neutralità dell'imposta con riferimento alle attività imponibili.

Si segnala infine che la Fondazione, in quanto ente dotato di personalità giuridica che persegue esclusivamente finalità educative e di istruzione, è assoggettata alle norme di cui al capo III dello stesso Decreto Legislativo 12 dicembre 2003 n. 344 istitutivo dell'IRES in forza della Legge Delega n. 80 del 7 aprile 2003 che permette ai donatori di poter dedurre quanto elargito alla Fondazione stessa in base all'art. 100 2° comma lettera a) del TUIR o in base al primo comma dell'art. 14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005. Quest'ultima disposizione ha introdotto un ulteriore regime di deducibilità alternativo a quello previsto dall'art. 100 lettera a).

Si rendono altresì applicabili alle relative fattispecie le agevolazioni riguardanti l'imposta sulle successioni e donazioni nonché le imposte ipotecarie e catastali previste dagli articoli 3 del D.lgs 346/90 e dal D.lgs 347/90.

Si segnala inoltre che la Fondazione rientra tra i soggetti beneficiari del cinque per mille a partire dall'anno 2008, come fondazione nazionale di carattere culturale.

Risultato della gestione

Il risultato di gestione, evidenzia un importo a consuntivo pari a 4.047,17 euro al netto delle imposte.

Il Presidente
Dott.ssa Marielena Adamo

